



Comune di Loano

Provincia di Savona

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Rep. n. 703

Settore 2

Servizio Servizi Sociali

Determina registrata
in data 04/08/2025

Oggetto: SERVIZI SOCIALI - IMPEGNO DI SPESA PER INSERIMENTO MINORE IN STRUTTURA PROTETTA GESTITA DALLA ASSOCIAZIONE NININ DE MA ONLUS - PERIODO LUGLIO 2025

IL DIRIGENTE

ATTESA la propria competenza ai sensi:

del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, 1° comma del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nonché dell'art. 183, 9° comma del medesimo decreto;

del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

del decreto del Sindaco di conferimento dell'incarico di direzione dei servizi, adottato ai sensi dell'articolo 50, 10° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

PRESO ATTO dello Statuto Comunale (in particolare dell'art. 40) e dei regolamenti locali applicabili;

RICHIAMATE le deliberazioni:

n° 26 del 30.09.2024 del Consiglio Comunale ad oggetto “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI 2025-2026-2027 PREDISPOSTO DALL'ORGANO ESECUTIVO CON DELIBERAZIONE N.75 DEL 31.07.2024”;

n° 43 del 30.12.2024 del Consiglio Comunale ad oggetto “APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI 2025-2026-2027”;

n° 44 del 30.12.2024 del Consiglio Comunale ad oggetto “APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2025-2026-2027”;

n° 15 del 29.01.2025 della Giunta Comunale ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2025–26-27”;

n° 26 del 26.02.2025 della Giunta Comunale ad oggetto “MODIFICA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2025–26–27”;

n° 38 del 19.03.2025 della Giunta Comunale ad oggetto “MODIFICA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2025–26–27”;

n° 7 del 29.04.2025 del Consiglio Comunale ad oggetto: “AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E PRIMA VARIAZIONE ORDINARIA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027”;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Loano. La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.
Responsabile del procedimento di pubblicazione: Scrivano Roberto (D.Lgs. n.39/93 art. 3).

n. 57 del 28/05/2025 della Giunta Comunale ad oggetto "SEGRETERIA GENERALE - MODIFICA DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2025–26–27";

n. 10 del 01/07/2025 del Consiglio Comunale ad oggetto:"RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 58 DEL 04.06.2025 AD OGGETTO: "PRIMA VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2026 - 2027";

RICHIAMATI:

la Legge n° 241 del 07.08.1990 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

il D.Lgs. n° 97 del 25.05.2016 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 06.11.2012, n° 190 e del D.Lgs. 14.03.2013, n° 33);

il Regolamento 679/2016 UE "Regolamento generale sulla protezione dei dati", nonché il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

il D. Lgs. n. 118/2011 ed i principi contabili in materia di contabilità armonizzata;

RICHIAMATE, altresì, le disposizioni recate dall'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 che introduce l'obbligo a carico del responsabile che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le norme di finanza pubblica;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono state effettuate con esito positivo le valutazioni di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa e che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI:

il provvedimento N° 37/2022 ADS 393/17 Cron. N° 3557 del 05/09/2022, con il quale il Tribunale per i minorenni di Genova affidava il minore di cui all'elenco A) al Comune di Pietra Ligure (SV) "affinché predisponesse in suo favore il miglior progetto educativo e di sostegno, limitando l'esercizio della responsabilità da parte dei genitori in funzione degli incarichi devoluti al Servizio Sociale, e disponendone la collocazione extrafamiliare";

la comunicazione del Tribunale per i minorenni di Genova con la quale si rilevava la necessità che il Servizio Sociale del Comune di Pietra Ligure provvedesse al passaggio del caso al Servizio Sociale del Comune di Loano, da intendersi ad ogni effetto Ente affidatario;

la determinazione dirigenziale n. 151 del 13/02/2025 con la quale si provvedeva all'inserimento del minore di cui al punto precedente presso la Casa Famiglia Associazione Ninin De Ma" ONLUS per il periodo gennaio - giugno 2025;

la richiesta dell'Assistente Sociale del Comune di Loano con la quale si chiede la prosecuzione dell'inserimento in struttura del minore di cui all'elenco A) anche per il mese di luglio 2025, secondo le modalità come meglio specificato nella sottostante tabella:

Struttura	Utente	IVA - Bolli	Totale da impegnare
Associazione "Ninin De Ma" ONLUS Casa Famiglia	Vedi elenco A)		€ 3.144,00

RILEVATO che l'individuazione della struttura di accoglienza è stata effettuata in accordo con il

Tribunale dei Minorenni rispetto alla singola specifica situazione familiare;

OSSERVATO l'elenco A) predisposto dal competente Ufficio sulla base della richiesta dell'Assistente Sociale del Comune di Loano;

DATO ATTO che il provvedimento emesso dal Tribunale per i minorenni di Genova, la richiesta dell'Assistente Sociale del Comune di Loano e l'elenco A) non vengono allegati alla presente determinazione ma vengono conservati agli atti del procedimento e degli stessi potrà essere presa visione nel rispetto e con le limitazioni previste dalle norme stabilite dal Regolamento Comunale sul diritto di accesso ai documenti amministrativi;

ACCERTATA la conformità del presente provvedimento con gli atti d'indirizzo politico-gestionale con particolare riferimento alla preventiva definizione dei criteri d'attribuzione del finanziamento di cui sopra;

VISTA la Legge n. 136/2010, in particolare l'art. 3, che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

A NORMA:

del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5/12/2013;

della deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22/03/2016 con la quale è stata approvato il Regolamento ISEE con il recepimento della riforma di cui al DPCM 159/2013;

del Decreto Legge n. 42 del 29/03/2016 (Art. 2 sexies): ISEE dei nuclei familiari con componenti con disabilità, convertito con Legge n. 89 del 26 maggio 2016;

dell'art. 3 comma 2 della Legge Regionale 9 settembre 1998, n. 30 il quale recita: "Ai cittadini che usufruiscono del sistema dei servizi deve essere assicurato in ogni caso il diritto alla riservatezza";

OSSERVATI la Legge Regionale n. 12 del 24 maggio 2006 e s.m.i. e il Piano Sociale Integrato Regionale (P.S.I.R.);

RICHIAMATI gli artt.107 e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento risulta conforme al D.U.P. 2025-2027 in particolare:

all'obiettivo strategico codice ST07 oggetto „SERVIZI SOCIALI: BENESSERE DELLA COLLETTIVITÀ E AZIONI DI AIUTO CONCRETO MEDIANTE UNA RETE DI SERVIZI INTEGRATI“;

all'obiettivo operativo codice ST07-OP01 oggetto „PRESIDIO COSTANTE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA E I MINORI“;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis Legge 241/1990, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, da parte del sottoscritto dirigente in relazione all'adozione ed alle attività oggetto del presente provvedimento;

ACQUISITA altresì la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi del RUP, ai sensi dell'art. 6 bis Legge. 241 del 1990, art. 53 D.Lgs. 165/2001, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 16 D.Lgs. 36/2023 (protocollo del Comune di Loano n. 35017 del 29/07/2025);

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante del presente dispositivo così come gli allegati;

DI APPROVARE l'inserimento in idonea struttura educativa del minore di cui all'elenco A) riferito al mese di luglio 2025 e comportante una spesa pari ad € 3.144,00 (Euro tremilacentoquarantaquattro/00);

DI IMPEGNARE, con riferimento al principio contabile di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e per la causale meglio in premessa evidenziata e che qui si intende interamente riportata, la somma di € 14.130,00 (Euro quattordicimilacentotrenta/00) come sotto meglio specificato;

DI IMPUTARE la spesa di cui al punto che precede, relativa all'anno 2025, con le seguenti modalità:

Servizio: Servizi Sociali

Creditore: denominazione	Missione programma titolo	Cap.	Art.	CIG	Descr. impegno	Importo impegno	n. imp. / sub
NININ DE MA - ASSOCIAZIONE ONLUS CASAFAMIGLIA	12071	3220	2	B7C38A1730	SERVIZI SOCIALI - IMPEGNO DI SPESA PER INSERIMENTO MINORE IN STRUTTURA PROTETTA GESTITA DALLA ASSOCIAZIONE NININ DE MA ONLUS - PERIODO LUGLIO 2025	3.144,00	1488

VISTO l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 184 del D. Lgs. n. 267/2000;

DI AFFIDARE il servizio alla struttura come meglio individuata nell'elenco A) ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge 120/2021 di conversione del D.L. 76/2020 come modificato dall'art. 51 comma 1 della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021;

DI DARE ATTO:

che il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'acquisizione del visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, c. 7, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

di aver compiuto con esito positivo le verifiche preventive previste dall'art. 9, comma 1, lett. a) punto 2 del D.L. n. 78/2009;

che a seguito del presente provvedimento è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della deliberazione del 10 gennaio 2007 della stessa Autorità e si provvederà al pagamento del contributo se dovuto;

che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

che il presente provvedimento risulta conforme agli atti d'indirizzo politico-gestionale con particolare riferimento alla preventiva definizione dei criteri d'attribuzione del finanziamento;

che il presente provvedimento viene pubblicato mediante affissione all'albo pretorio digitale ai sensi del vigente regolamento comunale dei provvedimenti amministrativi;

che agli effetti della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge stessa e quindi si impegna a fornire il codice IBAN per ricevere il versamento del corrispettivo dovuto;

DI DEMANDARE al responsabile del servizio l'accertamento della regolarità delle note contabili emesse dalle Strutture di inserimento;

DI PROVVEDERE con separata disposizione dirigenziale alla formale liquidazione delle spese derivanti dal presente provvedimento;

DI AUTORIZZARE l'emissione dei relativi mandati di pagamento da parte dell'Ufficio Ragioneria;

DI COMUNICARE il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario se di competenza;

DI PROVVEDERE, inoltre, agli adempimenti di pubblicazione obbligatoria, ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n° 33 e s.m.i., alla Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;

AVVERTE

ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che avverso il presente provvedimento è ammesso:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi degli articoli 29 e 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n° 104 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Il Dirigente del Servizio Servizi Sociali
Marta Gargiulo

Documento firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs.82/2005